

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 9 luglio 2014, n. 116

**Delibera CIPE 125/2007: Programma attuativo regionale di cui alla D.G.R. 2151/2008. "Bando a favore delle PMI del commercio" approvato con A.D. 141 del 17.06.2013: 2° scorrimento graduatoria provvisoria.**

Il giorno 09.07.2014, in Bari, nella sede di Corso Sonnino 177

#### IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;

Visti gli articoli 4 e 16 del D. L.vo n. 165 del 30/03/2001;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari, presso la sede del Servizio Attività Economiche e Consumatori sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attività Commerciali e Programmazione Rete Distributiva, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Con Atto Dirigenziale n. 141 del 17.06.2013 pubblicato sul BURP n. 84 del 20.06.2013 è stato approvato il "Bando a favore delle PMI del commercio" in coerenza con i principi del Programma attuativo regionale di cui alla D.G.R. 2151/2008 previsto dalla Delibera CIPE 125/2007 e con finalità di riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo.

Con Atto Dirigenziale n. 253 del 26.11.2013, pubblicato sul BURP n. 160 del 05.12.2013 è stata approvata la graduatoria generale provvisoria dei progetti ammissibili ai benefici a seguito di istruttoria preliminare delle domande. La graduatoria provvisoria è contenuta nell'allegato A della predetta determinazione e riporta, per ciascuna impresa: i dati anagrafici, l'importo dell'investimento proposto, il contributo richiesto e il punteggio assegnato automaticamente dal sistema sulla base dei dati autocertificati in domanda dall'impresa richiedente e tenendo conto dei criteri fissati dall'articolo 10 del bando.

Le disponibilità complessive inizialmente previste dal bando, pari a € 6.579.387,24, sono state utilizzate fino ad euro 5.767.099,81 per nr. 347 domande presentate dalle PMI del commercio e considerate esaminabili ed euro 812.287,43 per domande presentate da n. 17 associazioni di via/consorzi considerate anch'esse esaminabili.

Con Atto Dirigenziale n. 325 del 19.12.2013 è stata successivamente impegnata per il bando in questione l'ulteriore somma di euro 5.568.428,76 che ha consentito lo scorrimento della graduatoria provvisoria approvata con l'A.D. n. 253/2013 dalla posizione 348 alla posizione 676 e, quindi, fino al punteggio di 40,2324, assegnato automaticamente dal sistema sulla base dei criteri fissati dall'articolo 10 del bando.

Allo stato si è conclusa l'istruttoria delle domande considerate ammissibili fino alla posizione n. 347 ed è in corso l'esame delle successive fino alla posizione 676. A seguito di tale avanzamento istruttorio sono state accertate economie di spesa anche derivanti da rinunce e da riduzioni dei punteggi che hanno collocato alcune imprese al di sotto della posizione n. 676.

Sussistono, pertanto, le condizioni per effettuare un ulteriore scorrimento della graduatoria approvata con A.D. n. 253/2013. Le risorse, al momento disponibili, consentono di scorrere la predetta graduatoria considerando esaminabili le domande fino **al punteggio di 34,50**, ivi incluse le ditte alle quali l'istruttoria di merito ha assegnato un punteggio ridotto rispetto a quello automaticamente assegnato dal sistema.

Pertanto, per le imprese incluse nella graduatoria provvisoria fino al punteggio di 34,50 sarà avviata la procedura prevista dall'articolo 9.17 del bando,

chiedendo la trasmissione della documentazione cartacea utile a dimostrare il possesso dei requisiti autocertificati in sede di presentazione di domanda.

Nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica precisati dall'articolo 1 del bando e dei tempi e procedure fissati dalla delibera CIPE 125/2007, potrà avvenire altro progressivo scorrimento di cui sarà data direttamente comunicazione alle imprese interessate. Ogni informazione in merito verrà resa nota anche attraverso la piattaforma telematica, nella sezione "Bando Commercio", messa a disposizione sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

Si propone, pertanto, di procedere allo scorrimento della graduatoria provvisoria per le imprese incluse fino al punteggio di 34,50 come riportato nell'allegato A dell'A.D. n.253/2013 reperibile sul BURP n. 160 del 05.12.2013.

#### ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta adempimenti di spesa in quanto il relativo impegno di spesa è stato già effettuato con A.D. 325/2013 e A.D.141/2013.

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE E CONSUMATORI

sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dai responsabili;

vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del dirigente responsabile;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

#### DETERMINA

- di scorrere la graduatoria provvisoria approvata con l'allegato A della A.D. n. 253/2013, pubblicata sul BURP n. 160 del 05.12.2013, procedendo ad esaminare le domande presentate dalle imprese incluse in detta graduatoria fino al punteggio di 34,50;

- per le imprese interessate sarà avviata la procedura prevista dall'articolo 9.17 del bando, chiedendo la trasmissione della documentazione cartacea utile a dimostrare il possesso dei requisiti autocertificati in sede di presentazione di domanda;
- di stabilire che il mancato invio della documentazione cartacea rappresenta rinuncia all'esame della domanda;
- di stabilire che nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica precisati dall'articolo 1 del bando e dei tempi e procedure fissati dalla delibera CIPE 125/2007, potrà avvenire altro progressivo scorrimento di cui sarà data direttamente comunicazione alle imprese interessate;
- ogni informazione verrà resa nota attraverso la piattaforma telematica, nella sezione "Bando Commercio", messa a disposizione sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, secondo la normativa in vigore, all'Albo del Servizio Attività Economiche e Consumatori, istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27.08.1998;
- di trasmettere un originale del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Servizio Attività Economiche;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati al Servizio Attività Economiche e Consumatori;
- il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretaria Generale della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà pubblicato all'Albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- è composto da n° 3 facciate ed è adottato in unico originale.

Il sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente di Servizio  
Teresa Lisi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 23 luglio 2014, n. 457

**Reg. CE n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 Asse IV - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dalle Commissioni per la Valutazione dei progetti relativi all'Azione 4.1.a.1 del P.S.C. del GAC "Lagune del Gargano". Approvazione del progetto ammesso a finanziamento e dell'elenco dei progetti non ammessi.**

Il giorno 23 luglio 2014, in Bari, nella sede della Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Caccia e Pesca, Via Paolo Lembo, n. 38/F, è stata adottata la presente determinazione

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001;

Visto l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (FEP);

Visto il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Reg. (CE) n° 1249 della Commissione del 22 dicembre 2010 che modifica il Reg. (CE) n° 498/2007;

Visto che il Programma Operativo (P.O.) FEP, finalizzato a garantire lo sviluppo sostenibile del settore della pesca e acquacoltura, è stato adottato dal Consiglio dei Ministri della Pesca il 19/06/06;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEP per il settore della Pesca in Italia, approvato dalla Commissione con decisione C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010, così come modificato sulla base dell'art. 18, comma 2 del Reg. (CE) n° 1198/2006 ed approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 16/12/2011;

Viste le Linee Guida per la determinazione delle spese ammissibili del P.O. FEP 2007/2013 del 20 maggio 2009 adottato con Decreto del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (MiPAAF) n° 50 del 09 settembre 2009;

VISTA la DD n. 571 del 06/12/2012 con la quale è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli dell' Organismo Intermedio - Regione Puglia;

VISTA la D.G.R. n. 364 del 07 marzo 2013 con la quale è stato designato Referente dell'Autorità di